

*Ministero per i beni e le attività culturali*DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V*Allegati:*

*Al* Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale  
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

*e p.c.* All'Ufficio di Gabinetto  
dell'On. Ministro per i beni e le attività culturali  
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

All'Ufficio di Gabinetto  
dell'On. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Commissione tecnica VIA / VAS  
ctva@pec.minambiente.it

Al Servizio II *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*  
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio III *Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico*  
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di  
Genova e le provincie di Imperia, La Spezia e Savona  
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Liguria  
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti  
Vice Direzione generale – Settore ecologia  
protocollo@pec.regione.liguria.it

Soc. Syndial SpA  
progetti.risanamentoambientale.nord@pec.syndial.it

*Oggetto:* Comune di Cengio (SV). [ID\_VIP: 4626]  
Progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza del sito ex-Acna di Cengio.  
Procedura: Decreto legislativo n. 152/2006 – VIA.  
Proponente: Soc. Syndial S.P.A.  
**PARERE TECNICO FAVOREVOLE**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26/10/1998;





# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24/02/2004;

**VISTA** la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”, pubblicato sulla G.U. n. 274 del 25/11/2014;

**VISTO** il D.M.- MiBACT 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

**VISTO** il D.M.- MiBACT n. 44 del 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016, pubblicato sulla G.U. n. 59 dell’11/02/2016;

**VISTO** il D.P.C.M. del 12 ottobre 2018, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrato alla Corte dei Conti in data 20 novembre 2018 al fg. 1 rep. 13404, con il quale è stato conferito al dott. Gino Famiglietti l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

**VISTO** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, con il quale è stata definita una nuova struttura e denominazione del Ministero in “Ministero per i beni e le attività culturali” pubblicato sulla G.U. n.160 del 12/07/2018;

**VISTO** il decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM), pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21/01/2016, sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** che l’ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.” (Rev. 4 del 03/12/2013; [http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche\\_tecniche\\_va\\_03122013.pdf](http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf));

**CONSIDERATO** quanto descritto nelle suddette “Specifiche Tecniche”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell’ex Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all’indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell’ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell’ex Direzione generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti



*gmc*



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale*”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** che la Società Syndial S.p.a. ha presentato istanza di procedura di VIA con nota prot. 91 del 18.04.2019, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 15476 del 05.06.2019, relativa all’intervento indicato in oggetto;

**CONSIDERATO** che il MATTM ha comunicato alla Direzione Generale ABAP, con nota prot. 11071 del 02.05.2019, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 12855 del 07.05.2019, la procedibilità della procedura in oggetto;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio, con nota prot. n. 13181 del 09/05/2019 ha chiesto alla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le provincie di Imperia, La Spezia e Savona e ai Servizi II e III** di questa Direzione generale di comunicare le proprie valutazioni di competenza relativamente alla procedura in oggetto;

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le provincie di Imperia La Spezia e Savona** con nota prot. 12342 del 05/06/2019, acquisita agli atti di questo Ufficio con il prot. 15489 dell’06.06.2019 ha inoltrato il proprio parere di competenza che di seguito si riporta:

“Con riferimento all’esame alla richiesta di parere di competenza formulata dal Servizio V Paesaggio della DG ABAP, all’interno della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ad esito dell’esame della documentazione pubblicata dal MAITM sul sito istituzionale, si comunica quanto segue.

La zona d’intervento ricade in area tutelata ai sensi dell’art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio in forza del:

D.M. del 24/04/1985 che sottopone a tutela paesaggistica la *zona del castello di Cosseria e delle propaggini montuose tra Millesimo e Cengio di notevole importanza storica architettonica e paesistica*;

D.M. 24/04/1985 che sottopone a tutela paesaggistica *il promontorio di Cengio alto perché a ridosso del fiume Bormida da cui si scorgono anche le rovine del castello di Cengio*.

Il Piano territoriale di coordinamento paesistico PTCP approvato con D.C.R. n.6 del 25 febbraio 1990 classifica l’insediamento industriale di Cengio come area di trasformazione TRZ sotto il profilo insediativo.

Lo stabilimento dell’ ACNA di Cengio che ha una storia produttiva di circa 120 anni risalente al 1882, ha determinato consistenti impatti sul paesaggio dell’areale del fiume Bormida, prossima alla SP 339 per decenni il paesaggio dell’ area in esame è stato caratterizzato e compromesso dalla presenza delle strutture industriali, dichiarato sito di interesse nazionale con D.M. del 20/10/1999.

All’interno dell’area industriale sono presenti significative testimonianze di archeologia industriale tra cui la torre di distribuzione dell’acqua opera dell’architetto Cesare Mazzocchi;

Questa Soprintendenza Comunica conferma la ricadute migliorative sul sistema dei beni culturali e paesaggistici tutelati”

**CONSIDERATO** che il **Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico** della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con nota prot. n. 16055-I del 10/06/2019, dichiara di aver preso visione di quanto espresso dalla Soprintendenza competente nella nota prot. 12324 del 04.06.2019 e, sulla base di quanto in essa riportato, ritiene sufficiente un richiamo all’art. 90 del D.Lgs. 42/2004;



DG ABAP - Servizio V “Tutela del paesaggio”  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

17/06/2019

*GM*



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

**CONSIDERATO** che il Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico* della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha comunicato, per le vie brevi (mail del 13.06.2019), di non aver rilevato nell'intervento in oggetto profili di competenza di detto Servizio in quanto il progetto riguarda la bonifica di un area dello stabilimento (zona A1) nella quale non vi sono beni tutelati ai sensi della parte seconda del codice;

**A conclusione** dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, questa **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio**, esaminata la documentazione inviata dalla Società Syndial S.p.a. allegata all'istanza e pubblicata nel sito istituzionale del MATTM, viste le valutazioni della Soprintendenza ABAP competente riguardo l'impatto paesaggistico dell'intervento in oggetto, visto il contributo istruttorio del Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP, sentito per le vie brevi il Servizio III - *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico* ed in particolare rilevato che l'intervento, pur mantenendo una connotazione antropica dell'area che costituiva sito industriale, ne migliora significativamente l'inserimento paesaggistico con un suo rinverdimento e riprofilatura dell'orografia e considerato anche che il risanamento ambientale perseguito potrà avere ricadute paesaggistiche positive in particolare consentendo la crescita di vegetazione, la scrivente Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio esprime, per quanto di propria competenza,

## parere tecnico favorevole

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale riguardante l'intervento indicato in oggetto, richiamando, per gli aspetti archeologici, quanto espresso nell'art. 90 del Dlgs 42/2004.

U.O.T.T. n. 3 Arch. Giovanni MANIERI ELIA  
Tel. 06 67234590 [giovanni.manierielia@beniculturali.it](mailto:giovanni.manierielia@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE  
Arch. Roberto BANCHINI

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Gino Famiglietti



DG ABAP - Servizio V "Tutela del paesaggio"  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)